



COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO

RELAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIMITATO IMPEGNO TERRITORIALE
(scheda tipo "B" – D.P.C.M. 12.12.2005)

1. RICHIEDENTE: Comune di Cupra Marittima – Servizio LL.PP.

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: (2)

3. OPERA CORRELATA A:

- | | | |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> edificio | <input type="checkbox"/> area di pertinenza dell'edificio | <input type="checkbox"/> lotto di terreno |
| <input type="checkbox"/> strade, corsi d'acqua | <input checked="" type="checkbox"/> territorio aperto | <input type="checkbox"/> altro |

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- | | | |
|--|---|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> temporaneo o | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> permanente | <input checked="" type="checkbox"/> fisso | <input type="checkbox"/> rimovibile |

5.a DESTINAZIONE D'USO (3)

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> industriale/artigianale | <input type="checkbox"/> commerciale/direzionale |
| <input type="checkbox"/> ricettiva/turistica | <input type="checkbox"/> sportiva/ricreativa | <input type="checkbox"/> agricola |
| <input checked="" type="checkbox"/> altro (infrastruttura mobilità dolce) | | |

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO

- | | | |
|--|--|----------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> urbano | <input type="checkbox"/> agricolo | <input type="checkbox"/> boscato |
| <input type="checkbox"/> naturale | <input type="checkbox"/> non coltivato | <input type="checkbox"/> altro |

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> centro storico | <input checked="" type="checkbox"/> area urbana | <input type="checkbox"/> area periurbana |
| <input type="checkbox"/> territorio agricolo | <input type="checkbox"/> insediamento sparso | <input type="checkbox"/> insediamento agricolo |
| <input type="checkbox"/> area naturale | | |

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> costa (bassa/alta) | <input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo | <input type="checkbox"/> pianura |
| <input type="checkbox"/> versante (collinare/montano) | <input type="checkbox"/> altopiano/promontorio | <input type="checkbox"/> pianura valliva (montana/collinare) |
| <input type="checkbox"/> terrazzamento | <input type="checkbox"/> crinale | |

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO (4):

Consultare Tavola 1 – Inquadramento territoriale

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (5):

Consultare Allegato B – Documentazione fotografica

10a. PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 D.Lgs. n. 42/2004 (6):

Estremi del provvedimento di tutela:

- | | | | |
|--|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> cose immobili | <input type="checkbox"/> ville, giardini, parchi | <input checked="" type="checkbox"/> complessi di cose immobili | <input type="checkbox"/> bellezze panoramiche |
|--|--|--|---|

10b. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE _art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> territori costieri | <input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi | <input type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua |
| <input type="checkbox"/> montagne sup.1200 m | <input type="checkbox"/> parchi e riserve | <input type="checkbox"/> territori coperti da foreste e boschi; |
| <input type="checkbox"/> zone umide | <input type="checkbox"/> università agrarie e usi civici | <input type="checkbox"/> zone di interesse archeologico |

10c. PRESENZA DEI SOTTOSISTEMI TEMATICI E/O TERRITORIALI DEL PPAR(7):

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> L'intervento non ricade nei sottosistemi tematici e/o territoriali | <input checked="" type="checkbox"/> L'intervento ricade nei sottosistemi tematici e/o territoriali: |
|---|---|

SOTTOSISTEMA GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICO-IDROGEOLOGICO _art.6

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> aree GA di eccezionale valore | <input type="checkbox"/> aree GB di rilevante valore | <input type="checkbox"/> aree GC di qualità diffusa |
|---|--|---|

SOTTOSISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE _art.11

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> aree BA di eccezionale valore | <input type="checkbox"/> aree BB di rilevante valore | <input type="checkbox"/> aree BC di qualità diffusa |
|--|--|---|

SOTTOSISTEMI TERRITORIALI _art.20

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> aree A di eccezionale valore paesaggistico-ambientale | <input checked="" type="checkbox"/> aree B di rilevante valore paesaggistico-ambientale | <input type="checkbox"/> aree C di qualità diffusa |
| <input type="checkbox"/> aree D il resto del territorio regionale | <input checked="" type="checkbox"/> aree V di alta percettività visuale | |

10d. PRESENZA DEGLI AMBITI DEFINITIVI DI TUTELA DELLE CATEGORIE COSTITUTIVE PAESAGGIO DEL PPAR (7):

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Il PRG non è adeguato al PPAR | <input checked="" type="checkbox"/> Il PRG è adeguato al PPAR |
|--|---|

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> L'intervento non ricade negli ambiti definitivi di tutela | <input checked="" type="checkbox"/> L'intervento ricade negli ambiti definitivi di tutela: |
|--|--|

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> Art.28-emergenze geol.-geom.-idrogeologiche | <input type="checkbox"/> Art.33-aree floristiche | <input checked="" type="checkbox"/> Art.38-paesaggio agrario di interesse storico-ambientale |
| <input type="checkbox"/> Art.29-corsi d'acqua | <input type="checkbox"/> Art.34-foreste demaniali regionali e boschi | <input checked="" type="checkbox"/> Art.39-centri e nuclei storici |
| <input type="checkbox"/> Art.30-criniali | <input type="checkbox"/> Art.35-pascoli | <input type="checkbox"/> Art.40-edifici e manufatti storici |
| <input type="checkbox"/> Art.31-versanti | <input type="checkbox"/> Art.36-zone umide | <input type="checkbox"/> Art.41-zone archeologiche e strade consolari |

■ Art.32-litorali marini

□ Art.37-elementi diffusi del
paesaggio agrario

□ Art.42-luoghi di memoria
storica

■ Art.43-punti panoramici e
strade panoramiche

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA (8):

Il tratto ciclabile di intervento si sviluppa in maniera lineare da nord a sud per un tratto di circa 430 m. Attualmente è costituito da un nastro di asfalto delimitato a ovest da recinzioni di villette a schiera e a est da parziali cordoli in travertino che la separano dal filare alberato di palme. Per ulteriori informazioni consultare la documentazione fotografica (Allegato B) e le tavole di progetto (Tavola 4, 5, 6).

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (9):

L'intervento di progetto volge alla realizzazione di un nastro ciclo-pedonale in calcestruzzo architettonico disattivato delimitato da cordoli in travertino (materiali già utilizzati per gli interventi eseguiti negli anni precedenti), a sostituzione del tratto di asfalto esistente. Il progetto, costituito da un'opera a raso priva di barriere visive, manterrà inoltre la vegetazione di palme attualmente presenti. Per ulteriori informazioni consultare la relazione tecnica-illustrativa (Allegato A) e le tavole di progetto (Tavola 4, 5, 6).

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (10):

Miglioramento della qualità urbana, della percezione di continuità con le opere infrastrutturali esistenti, integrazione e valorizzazione del contesto urbano.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (11):

Trattasi di opera infrastrutturale lineare a raso che non determina impatti visivi necessari di opere di mitigazione.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE (12)

Firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

Firma del Soprintendente o del

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA E LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Considerazioni generali

La rilevanza di un'opera sotto il profilo dell'impatto paesaggistico-ambientale, quando non risulta evidente dai caratteri fisici e qualitativi della stessa, è definita dalla valutazione delle nuove relazioni paesaggistiche che essa provoca nel contesto territoriale in cui viene inserita. Pertanto in sede progettuale e di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si dovrà tener presente che la costruzione di uno stesso manufatto assume o meno rilevanza, oltre che per le sue caratteristiche intrinseche, anche in relazione alle potenziali modifiche che può produrre nel contesto paesistico-ambientale circostante.

L'entità delle parti descrittive relative al sito e alle caratteristiche del progetto, il numero delle riprese fotografiche, l'articolazione e il dettaglio degli elaborati grafici, saranno quindi modulati in funzione delle caratteristiche tipologico-dimensionali degli interventi e della sensibilità paesistico-ambientale del contesto.

(1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica ed è firmata anche dal tecnico progettista.

(2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio comunale cui l'intervento inerisce, tenendo conto dell'elenco di cui al punto (1).

(3) Si intende la destinazione d'uso di progetto del manufatto esistente o dell'area interessata dall'intervento.

(4) Deve essere indicata l'ubicazione dell'opera su opportuna cartografia:

a) stralcio CTR 1/10.000 e ortofotocarta se ricadente in territorio extraurbano (disponibili presso il sito: <http://cartografia.regione.marche.it/>); b) stralcio cartografia comunale (1/5000 o 1/2000 ove disponibile); c) estratto di mappa catastale; Sulla cartografia l'edificio e/o l'area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica; d) estratto del PRG e/o del Piano attuativo vigenti e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire; e) estratto della cartografia inerente gli ambiti di tutela definitivi delle categorie costitutive del paesaggio del PPAR (eventualmente integrate dai PTCP) o ambiti provvisori di tutela nel caso di PRG non adeguati al PPAR.

(5) Le riprese fotografiche (in numero non inferiore a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

(6) Sono da indicare gli estremi del provvedimento dei beni vincolati. (Le informazioni sui siti vincolati sono reperibili presso il comune di appartenenza. Sono inoltre disponibili sui siti: <http://151.1.141.253/sitap/>; <http://cartografia.regione.marche.it/>);

(7) Sono da specificare: l'adeguamento o meno del PRG al PPAR; saranno quindi riportate le emergenze dei sottosistemi tematici, gli ambiti dei sottosistemi territoriali e gli ambiti definitivi di tutela delle categorie costitutive del paesaggio (eventualmente integrate dai PTCP) che caratterizzano lo specifico territorio comunale e nei quali eventualmente ricade l'area di intervento.

(8) Sono da indicare gli elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento e il contesto paesaggistico in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine di fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(9) Sono da allegare: a) relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguire, con particolare riferimento ai materiali di finitura esterni che si intende usare per i paramenti, gli intonaci, le coperture, i serramenti esterni, canali pluviali e discendenti ecc.; pavimentazioni esterne, recinzioni, sistemazioni, ecc. (è consigliabile allegare, ove esistenti, pieghevoli o documentazione illustrativa del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare). b) elaborati grafici relativi allo stato "ante operam" dell'immobile oggetto dell'intervento; c) elaborati progettuali completi di piante, prospetti, almeno due sezioni significative, particolari costruttivi in scala adeguata, sistemazione dettagliata ed organizzazione funzionale delle aree libere del lotto con precise indicazioni sulle sezioni circa l'altezza dell'edificio in relazione sia all'andamento naturale del terreno che alla sistemazione definitiva dell'area con le quote di spicco del fabbricato riferite alla sede stradale o ad altro punto fisso preesistente.

(10) Descrizione finalizzata ad analizzare e fornire informazioni sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Nel caso in cui l'intervento ricada in prossimità dell'ambito definitivo di tutela del PPAR sarà opportuno anche in questo caso valutare la potenziale interferenza con il bene tutelato in riferimento soprattutto alla intervisibilità. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune tipologie di possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio; - rapporto vuoto/pieni; - sagoma; - volume; - aspetto architettonico; - copertura;
- pubblici accessi; - impermeabilizzazione del terreno; - movimenti di terreno/sbancamenti; - realizzazione di infrastrutture accessorie; - aumento superficie coperta; - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali); - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); - interventi su elementi arborei e vegetazione.

(11) Breve testo che indichi e descriva gli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del progetto sul bene tutelato, sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

(12) Nella motivazione a cura dell'amministrazione competente va dato atto dell'avvenuta verifica della conformità del progetto alle NTA degli strumenti urbanistici vigenti e, nel caso di PRG non adeguato al PPAR, anche della verifica del rispetto delle tutele riferite agli ambiti provvisori.